

L'avventura continua

Storia breve dei primi 60 anni di Medici con l'Africa Cuamm

Hanno collaborato: Cesira Filesi, Fabrizio Tonello, Pietro Veronese

Con il supporto di ricerca di archivio: Francesca Berti, Mario Zangrando

Coordinamento di redazione: Elisa Bissacco, Anna Talami

Progetto grafico: Heads collective

Fotografie: Francesco De Luca

Stampato da: Grafica Veneta

Prezzo: 5 euro

Il libro può essere richiesto sul sito Cuamm Medici con l'Africa .

Il ricavato contribuirà a sostenere la campagna "**Questa è una foto di guerra**" per l'accesso gratuito al parto e la cura del neonato.

La storia breve si propone come una mappa di agile consultazione che permette di illuminare in chiave divulgativa i **momenti più significativi della storia di Medici con l'Africa Cuamm** e, parallelamente, della cooperazione sanitaria in Africa.

I grandi avvenimenti di questi 60 anni, insieme alla quotidianità della vita in Africa e in Italia, sono ricostruiti attraverso lettere con le grafie più varie, ingialliti ritagli di giornale, foto che scorrono dal bianco e nero al colore, testi dattiloscritti, fax, i primi programmi-paese. Tratti dall'archivio appena riordinato di Medici con l'Africa Cuamm, emergono dai fascicoli personali dei 1.292 medici partiti, dal repertorio di circa 2.000 foto conservate, dalle proposte formative e dai documenti contabili di un passato forse dimenticato e che torna a vivere.

Lo sguardo prospettico dei **professori Fabrizio Tonello e Cesira Filesi** del Dipartimento di Studi Internazionali dell'Università di Padova, incrocia la sapiente penna dell'**africanista Pietro Veronese**, e restituisce al lettore, per parole e immagini, il quadro articolato dei sei decenni di una storia vera, appassionante e a tratti sorprendente (1950 -2010).

La fitta corrispondenza che fin dal 1950, anno della fondazione, i medici Cuamm intraprendono con il fondatore, prof. Francesco Canova e con il direttore, don Luigi Mazzucato, consente di sentir "raccontare" in maniera vivida e diretta della guerra in Biafra (1963-1976), del primo ospedale "Cuamm" (1963), dell'apertura della facoltà di Medicina di Nairobi, su proposta del Cuamm nel 1967, fino ai primi casi di Aids riscontrati dai nostri medici negli anni '80.

È la storia di un mondo lontano, verso cui si partiva in nave, insieme alla moglie per restare in Africa molti anni; di chi andava animato dal motto ispiratore "Euntes curate infirmos"; di chi ha partecipato alla stesura della prima Legge sulla cooperazione in Italia (Legge n.1222 del 15 dicembre 1971), di chi ancora oggi continua a partire, a sentire per sé la causa giusta di un'Africa dimenticata.